



COMUNE DI ISOLA VICENTINA  
 PROVINCIA DI VICENZA  
 REGIONE VENETO



**IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI  
 NON PERICOLOSI**

**VIA DEL LAVORO - ISOLA VICENTINA (VI)**

*TITOLO:*

**PIANO DI RIPRISTINO**

*ELABORATO N°:*

**18**

*COMMITTENTE:*



**SARTORELLO ESCAVAZIONI S.r.L.**  
 Via Fontanelle n.8 - 36050 MONTEVIALE (VI)  
 Tel: 0444 562374  
 P.IVA: 03464770241

*DATA:*

*Marzo 2026*

*GRUPPO DI LAVORO:*



**BT Studio**

BT Studio S.r.l. società di ingegneria  
 Sede legale/operativa: Thiene (VI) - Via F.lli Saugo 2 - 36016  
 e-mail: [info@btstudiosrl.it](mailto:info@btstudiosrl.it) PEC: [btstudiosrl@pec.it](mailto:btstudiosrl@pec.it)  
 P. I.V.A. 04571330242 C.F. 04571330242

**RiPA Engineering s.r.l.**

piazza del Comune n. 14, 36051 CREAZZO (VI)  
 tel. 0444341239  
 e-mail: [ripaeng@tin.it](mailto:ripaeng@tin.it)

Rev.	Data	Descrizione

Dr. Simone BARBIERI

Arch. Maurizio LONGHINI  
 Dr. Andrea TREU  
 Dr.ssa Chiara TREU  
 Dr. Michele VINCENZI



# **PIANO DI RIPRISTINO**

## **- INDICE -**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>2. ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA.....</b>	<b>2</b>
<b>2.1. LOCALIZZAZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>2.2. TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTATI E ATTIVITÀ DI RECUPERO.....</b>	<b>3</b>
<b>2.3. POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO.....</b>	<b>5</b>
<b>3. PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE .....</b>	<b>6</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente documento rappresenta il *Piano di Ripristino Ambientale* dell'*impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi* della Ditta **SARTORELLO ESCAVAZIONI srl** ubicato in via del Lavoro nel Comune di Isola Vicentina (VI).

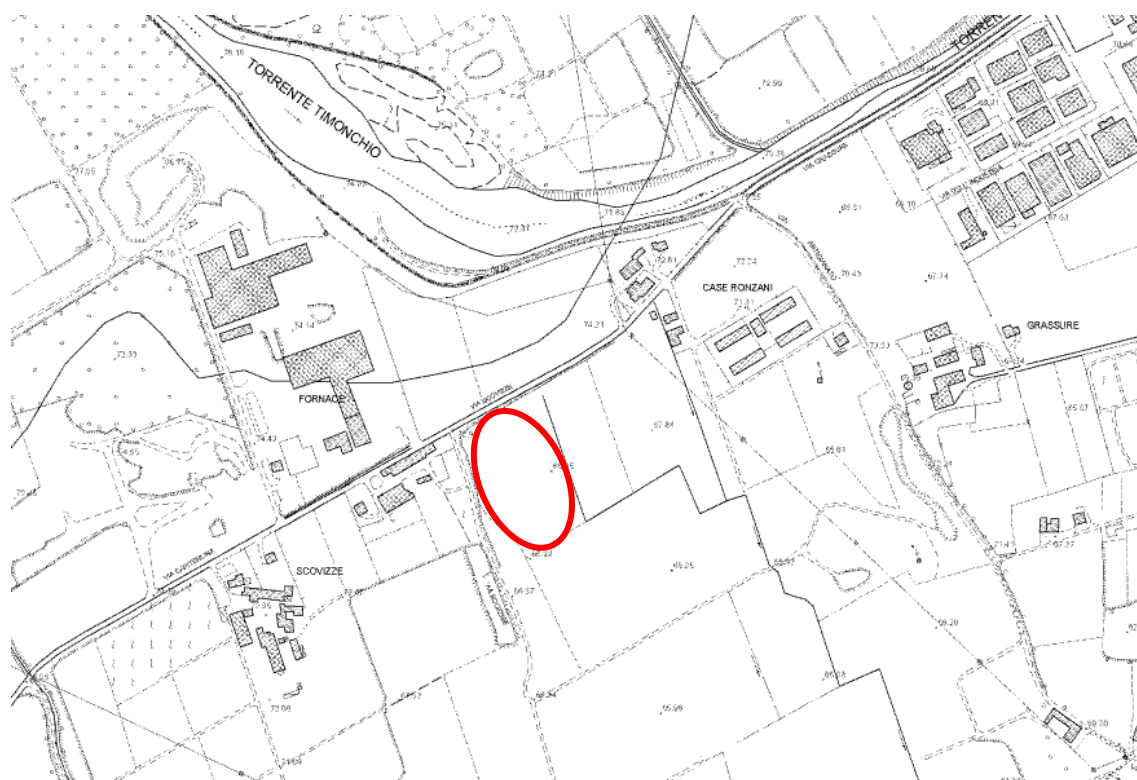
Il Piano di Ripristino, definito dalla D.G.R.V. n. 2966 del 26/09/06, deve .... *contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati*".

## 2. ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA

### 2.1. LOCALIZZAZIONE

L'area in cui verrà svolta l'attività è ubicata all'interno della lottizzazione Area Produttiva "Nord-Est" in comune di Isola Vicentina.

*Figura 1: Estratto CTR.*



L'area, che attualmente si presenta incolta, verrà pavimentata e dotata delle attrezzature e dei presidi necessari alla conduzione di un'attività di recupero rifiuti.

## 2.2. TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTATI E ATTIVITÀ DI RECUPERO

I codici EER dei rifiuti non pericolosi “inerti” che verranno accettati in impianto sono i seguenti:

EER	Descrizione
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 02	Vetro
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17 04 05	Ferro e acciaio
17 04 07	Metalli misti
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna A)
	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna B)
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli diversi da quelli di cui alla voce 170801
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)

20 02 01	Rifiuti biodegradabili
20 02 02	Terra e rocce (Colonna A)
	Terra e rocce (Colonna B)

Le attività di recupero previste per ciascun codice EER sono le seguenti:

<b>EER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attività di recupero</b>
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13/R12/R5
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R13/R12/R5
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13/R12/R5
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13/R12/R5
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R13/R12/R5
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	R13/R12/R5
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13/R12/R5
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R13/R12/R5
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto	R13/R12/R5
17 01 01	Cemento	R13/R12/R5
17 01 02	Mattoni	R13/R12/R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R13/R12/R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13/R12/R5
17 02 02	Vetro	R13/R12
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13/R12/R5
		R13/R12/R5
17 04 05	Ferro e acciaio	R13/R12
17 04 07	Metalli misti	R13/R12
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna A)	R13/R12/R5

	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (Colonna B)	R13/R12/R5
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507	R13/R12/R5
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13/R12
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli diversi da quelli di cui alla voce 170801	R13/R12
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R13/R12/R5
19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)	R13/R12/R5
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R13/R12
20 02 02	Terra e rocce (Colonna A)	R13/R12/R5
	Terra e rocce (Colonna B)	R13/R12/R5

### 2.3. POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO

Le quantità massime di rifiuti che verranno gestite nell'impianto, stimate sul numero massimo di conferimenti previsti al giorno, sono le seguenti:

- a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **192.000 ton/anno**
- b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **8.210 tonnellate**
- c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività) **60 tonnellate**
- d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **800 tonnellate**
- e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **185.000 tonnellate**

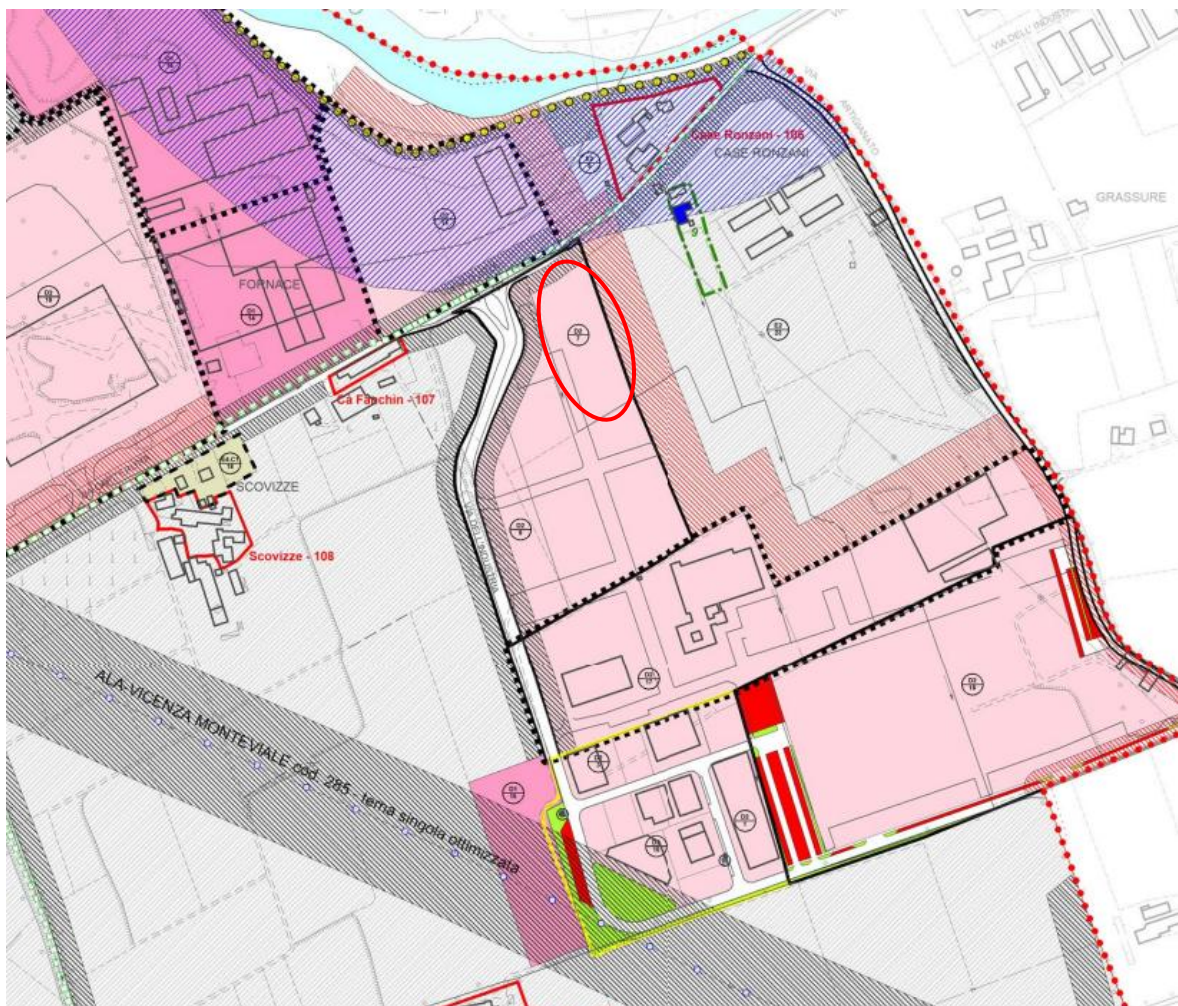
### 3. PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

Il “Piano di ripristino ambientale dell’area”, da attuare dopo la dismissione dell’impianto, deve essere posto in relazione alla prevista destinazione urbanistica del sito stesso.

Nel caso specifico l’area in oggetto è classificata dal Piano degli Interventi vigente come zona "D2": zone industriali, artigianali di espansione, per le quali è obbligatorio lo strumento urbanistico attuativo.

Di seguito si riporta estratto del Piano degli Interventi vigente.

*Figura 2: Estratto del Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina.*



In considerazione del fatto che tutte le attività della Ditta si svolgeranno esclusivamente su area pavimentata, si prevedono i seguenti interventi:

- la pulizia delle pavimentazioni ove sono avvenute le attività di trattamento rifiuti e l'avvio a recupero/smaltimento degli eventuali rifiuti rinvenuti;
- la pulizia delle pavimentazioni esterne oggetto del transito degli autoveicoli;
- la pulizia e l'eventuale svuotamento delle vasche di sedimentazione e disoleazione presenti nel piazzale pavimentato.

Si procederà quindi con lo smontaggio delle pareti divisorie costituite da blocchi in cls che potranno essere rivenduti oppure avviati a recupero se danneggiati.

Ultimate tutte queste operazioni si procederà ad una verifica dell'integrità delle pavimentazioni, sia in cls che in asfalto.

Qualora risultasse la presenza di fessurazioni o rotture si procederà ad un'investigazione analitica del suolo sottostante la pavimentazione al fine di verificare la presenza di eventuali contaminazioni.

Sulla scorta dei risultati dell'investigazione analitica, saranno definiti eventuali interventi e procedure per la bonifica del sito in relazione ai limiti qualitativi previsti dalle norme vigenti per la destinazione urbanistica della zona.

Una volta completate tali operazioni, e verificata la non sussistenza di situazioni di contaminazione, l'area potrà essere destinata a nuovo utilizzo.